

# Riciclo: 10 Comuni al top ma la provincia è bocciata

Premiati in Regione gli enti locali che hanno puntato sulla differenziata, ma sono pochi rispetto al totale bresciano

## SAN FELICE L'Amministrazione adesso ci prova con le «microisole»

**SAN FELICE** Buoni, anzi ottimi risultati raccolti sul fronte della raccolta differenziata. Stando ai dati più recenti, che misurano l'incremento della pratica nei primi dieci mesi del 2011 rispetto all'anno passato, a San Felice si contano ben 6 punti percentuali in più: dal 38 al 44%. Nel dettaglio, la raccolta del vetro è aumentata del 32%, del 35% quella della plastica, del 22% il vegetale e del 10% i metalli: i felicioni sono riusciti a smaltire in maniera ecologica oltre 243 tonnellate di rifiuti, mentre l'indifferenziato è calato di oltre 74 tonnellate rispetto al 2010. Per arrivare a questo risultato, l'amministrazione comunale ha messo in atto un percorso volto alla sensibilizzazione. In primo luogo sono state predisposte 44 nuove microisole ecologiche: punti sul territorio collocati in posizioni strategiche rese pressoché invisibili grazie a delle barriere visive in materiale plastico riciclato di colore marrone. Le nuove microisole per carta, vetro, plastica, lattine e rifiuti indifferenziati, segnano la fine dell'era del cassonetto singolo. Il sindaco Paolo Rosa valuta positivamente i risultati sinora raggiunti.

asc

■ Tre Comuni sopra i 10mila abitanti - Travagliato, Ghedi, Mazzano - sul podio degli enti locali «ricicloni», ma solo 18 su 206 Comuni, ovvero l'8,7%, superano la soglia di raccolta differenziata del 65%, premessa imprescindibile, almeno per i Comuni più piccoli, per entrare nel novero dei «virtuosi» (l'asticella è invece fissata al 60% per i paesi più grandi). Il premio «Comuni Ricicloni Lombardia 2011» promosso da Legambiente con il patrocinio dell'assessorato regionale a Urbanistica e Territorio - delega di cui è titolare Daniele Belotti - è stato assegnato ieri mattina a Palazzo Lombardia.

A livello regionale, soltanto 313 Comuni su 1.546, quindi il 20,2%, oltrepassano le soglie stabilite, contro i 665 della scorsa edizione.

A far la parte del leone i Comuni più piccoli: 248 vantano una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%, contro i 65 di dimensioni medio-grandi.

Meno virtuosi i capoluoghi di provincia, tutti bocciati: non sufficientemente sviluppata, ancora, la raccolta differenziata, stabilmente al di sotto del 50% con le uniche eccezioni - in ogni caso non virtuose - di Sondrio (57,9%) e Lecco, al 54,4%. Brescia - che pur è stata città pilota nel 2010 dell'attuazione del Piano Regionale della Gestione dei Rifiuti che si è sviluppato in sei azioni mirate, ora estese all'intera regione - si ferma al 44,3%, seguita unicamente dal 30,1% di Pavia, fanalino di coda della classifica dei dodici. Sebbene non di molto, quanto meno non guardando alla quantità, la situazione migliora addentrandosi nei singoli Comuni, analizzati tenendo conto di una serie di parametri - in totale 31 - cui è associato un diverso peso sulla valutazione finale: particolare rilevanza, naturalmente, è attribuita alla percentuale di raccolta differenziata, ma an-

che alla produzione totale pro capite di rifiuti urbani, al loro coefficiente di crescita pro capite e ai relativi costi di gestione.

Ponderando i fattori, dunque, viene calcolato un indice globale di buona gestione.

Travagliato, primo nel Bresciano, in termini generali si piazza al seguito di San Giorgio di Mantova (Mn), vincitore assoluto con un indice di buona gestione di 78,20 e una percentuale di raccolta differenziata dell'82,7%, e di Roverbel-la, pure nel Mantovano, che a fronte del 78,6% di differenziata ottiene un indice di buona gestione pari a 78,01.

Dopo Bubbiano (Mi), quarto piazzamento, fanno capolino Coccaglio e Paderno Franciacorta; per scorgere di nuovo la sigla della nostra provincia bisogna poi sorpassare Piuro (So) e Marmirolo (Mn), arrivando al nono posto di Adro. Chiude nuovamente la provincia di Mantova con il Comune di Rodigo.

Tra i Comuni non in classifica, alcuni registrano comunque miglioramenti rispetto alla «fotografia» della precedente edizione del premio, segno di un rinnovato impegno ambientale. È il caso di Berlingo, per esempio, che con i suoi 2.540 abitanti porta la quota di differenziata dal 22,4 al 56,8%, o di Offlaga (4.297 abitanti) che sale dal 24,2 al 55,3%. E, ancora, Villachiaro - 1.456 abitanti - cresce in termini di raccolta differenziata dal 37,2 al 62%, Agnosine (1.839 abitanti) dal 27,6 al 52,3%, mentre Isorella balza dal 49,4% al 70,6% di differenziata e da 25,66 a 57,97 punti nell'indice di buona gestione, quest'ultimo calcolato tra il 2007 e il 2010.

Sempre parlando di aumento di tale indice, Rudiano passa dal 30,56 al 62,98 e Corte Franca dal 30,48 al 62,38.

Raffaella Mora

## I BRESCIANI PRIMI DELLA CLASSE

COMUNE	ABITANTI	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	CO <sub>2</sub> RISPARMIATA ALL'AMBIENTE (KG SU ABITANTI)*	INDICE DI BUONA GESTIONE**
TRAVAGLIATO	13.413	75	149,38	77,88
COCCAGLIO	8.565	74,7	126,79	77,05
PADERNO FRANCIACORTA	3.765	75,5	133,10	76,94
ADRO	7.180	71,9	156,27	75,77
CASTREZZATO	7.018	72,5	115,07	75,34
GHEDI	18.694	70,5	184,59	74,49
MAZZANO	11.713	75,2	129,61	73,70
PASSIRANO	7.191	76,6	146,14	73,02
PROVAGLIO D'ISEO	7.137	70,8	134,50	71,91
REZZATO	13.429	74,5	132,75	68,63
CAZZAGO S. MARTINO	11.060	76,8	180,07	68,52
ROVATO	18.352	67,6	139,92	67,03

\* La differenziata ottimizza gran parte dello smaltimento, con evidente risparmio di emissioni nocive per abitante

\*\* È l'indicatore che misura la qualità gestionale e organizzativa della raccolta rifiuti in un ente locale

